

Scacco matto per il turismo 350 giocatori da 15 Nazioni

Che successo per la rassegna vinta dall'ucraino Fedorchuk

LA KERMESSE

FANO Più di 130 giocatori da oltre una quindicina di paesi di un paio di continenti per un seguito di 350 persone che hanno alloggiato in zona per più di una settimana. Fanno bene anche all'economia i numeri che hanno decretato il successo del Festival Internazionale Mare di Fano, la rassegna scacchistica che ha celebrato nella sede prestigiosa di palazzo San Michele la sua sesta edizione. Ucraino il vincitore, Sergey Fedorchuk, che nell'albo d'oro ha raggiunto il connazionale Solodovnichenko, impostosi nel 2012 e nel 2013. Erano poi venute le due affermazioni dell'ungherese Prohaszka e, l'anno scorso, quella del brasiliano Fier. Secondo posto per Korneev, spagnolo di origine russa, terzo per l'ungherese Nemeth. Primo degli italiani il riminese Maurizio Branca-

leoni. Quinto posto per Tiziano Patrignani, scacchista di Urbania che ha concorso nell'Open B, dove Moreno Subissati di Lucrezia ha centrato l'ottavo posto. Qui è stato il belga Bleys a salire sul gradino più alto. Al pesarese Nicolò Di Vincenzo il successo nell'Open C, categoria in cui i fanesi Diego Serafini e Matteo Sorcinelli sono finiti quinti e sesti. Per l'organizzatore Dario Pedini del Club Scacchi Fano 1988 «una soddisfazione vera e anche un bell'auspicio per il futuro riscuotere l'apprezzamento di concorrenti e accompagnatori».

an. am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA